

Il rap del precario

(2001)

di Pardo Fornaciari, Marco Guercio

Periodo: Il mondo "globalizzato" (1990 - oggi)

Lingua: italiano

Tags: lavoro/capitale

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/il-rap-del-precario>

Non riesco a sbarcare il lunario
sono un precario, sono un precario
senza ribalta, senza sipario
se faccio ridere, non è come Macario
mi trovo in bilico sopra un binario
il mio compenso è ' forfettario
son usa e getta, son mercenario
di rado CON più spesso SENZA salario

lavoro atipico-bimensile
collaborazione-a percentuale
part time a cottimo-semestrale
supplente temporaneo-impiego interinale

Del non lavoro porto il sudario
perché di case non sono proprietario
tutto sommato, lo trovo secondario
fare la fame nell'industria o nel terziario
Giorno per giorno insegue il divario
tra me e un padrone
sempre più milionario
complice un presidente miliardario
ci sfrutta e irride
col suo tono lapidario

Demolire il nemico-di sempre
il capitale

che ti vuole flessibile-che ti fa
viver male
perciò disubbidire-al principale
che per ridurre i costi
taglia i posti al personale

Cambiar la vita, cambiare lo scenario
rispolverare l'armamentario
d'un movimento che sia unitario
internazionalista pròletario
Contro il G 8 e il fondo monetario
emblemi d'un impero sanguinario
spezzare le catene dell'immaginario
di chi subisce il torto millenario

Resistenza attiva
CONTRO globalizzazione
reinventare un potere
che RISPETTI le persone
macché teppisti macché terroristi
giovani senza paga
immigrati senza visti

non non si vuol più vivere
in un mondo precario
(ripetere più volte,
in crescendo, fino a chiudere urlando)